

## *Un contemplativo in mezzo al popolo*

Sebastiano Augruso

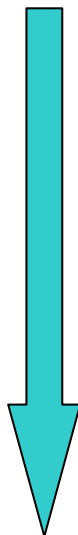
L'istituto Comprensivo Statale " Guglielmo Marconi " ospita la presentazione di un volume postumo del Prof. Sebastiano Augruso, il quale ha insegnato per molti anni nello stesso istituto, educando e formando varie generazioni di alunni, che ancora lo ricordano con affetto. Il volume "**Memoria ecclesiae memoria populi**" edito da "Qualecultura" nel febbraio del 2007 e di cui abbiamo dato notizia nella sezione Arte e Cultura di questo sito, è un libro fondamentale per la conoscenza di Curinga e della sua cultura religiosa,,il tutto impregnato da una profonda spiritualità legata al Carmelo.

*"La certezza della speranza richiede fantasia, per raffigurarla e audacia, per realizzarla. Questi due valori sono presenti negli scritti di Sebastiano, non nel senso di abbandono cervelotico all' invenzione, bensì per il coraggio di vedere negli uomini e nella loro storia, che spesso comporta ,egli dice, "una coscienza infelice", le risposte più vere, anche se meno osservate e non celebrate, per affrontare il futuro."*

Tratto dall' introduzione al volume di Domenico Minuto.

Non ci resta che attendere con impazienza la presentazione del Volume che si svolgerà giorno 12 gennaio 2008 alle ore 16,00 presso l'Istituto Comprensivo Statale (Scuola Media Curinga)

Cesare Cesareo



UN CONTEMPLATIVO IN MEZZO AL POPOLO

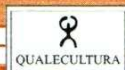
*Riflessioni sul libro di*

Sebastiano Augruso

MEMORIA ECCLESIAE  
MEMORIA POPULI

*Vita religiosa e vita civile  
di una comunità calabrese*

Introduzione di  
Domenico Minuto



**Curinga**  
**Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"**  
**12 gennaio 2008 - ore 16.00**

Sebastiano Augruso

MEMORIA ECCLESIAE  
MEMORIA POPULI

*Vita religiosa e vita civile  
di una comunità calabrese*

Introduzione di  
Domenico Minuto

Qualecultura Editrice - Vibo Valentia  
tel. 0963.41495 - fax 0963.540143  
e-mail: [qualecultura@tiscali.it](mailto:qualecultura@tiscali.it)

*La certezza della speranza richiede fantasia, per raffigurarla, e audacia, per realizzarla. Questi due valori sono presenti negli scritti di Sebastiano, non nel senso di un abbandono cervelotico all'invenzione, bensì per il coraggio di vedere negli uomini e nella loro storia, che spesso comporta, egli dice, "una coscienza infelice", le risorse più vere, anche se meno osservate e non celebrate, per affrontare il futuro.*

INTERVENGONO

FILIPPO BURGARELLA

Direttore del Dipartimento di Storia dell'Università della Calabria  
Docente di Storia Bizantina

FRANCESCO CUTERI

Archeologo Medievista  
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria  
Socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria

FRANCESCO TASSONE

Editore

COORDINA

NATALIA MAJELLO

Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale Curinga

*Deputazione di Storia Patria per la Calabria  
Istituto Comprensivo Statale Curinga  
Parrocchia S. Andrea Apostolo Curinga  
Gruppo di Ricerca Spirituale del Carmelo Curinga  
Qualecultura Editrice Vibo Valentia*

[www.curinga-in.it](http://www.curinga-in.it)